

Raccolta e riciclo di beni in polietilene

Secondo il Consorzio Polieco, l'anno scorso il tasso di riciclo si è avvicinato al 47% dell'immesso al consumo.

28 marzo 2024 08:45

Nel corso dell'Assemblea del Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene PolieCo, tenutasi ieri a Roma, sono stati presentati i dati relativi a raccolta e riciclo.



A fronte di un immesso al consumo di beni in polietilene (esclusi gli imballaggi) stimato da Plastics Consult in 751.000 tonnellate nel 2022 - fa sapere il Consorzio - sono state raccolte 389.000 tonnellate di rifiuti e, da queste, sono state recuperate 352.000 tonnellate di materiale, con un tasso di riciclo del 46,87 %, in crescita rispetto all'anno precedente.

Sempre l'anno scorso, il numero dei soci PolieCo è cresciuto del +3,9%.

“Se possiamo vantare risultati positivi di riciclo – ha affermato il Presidente di PolieCo, Enrico Bobbio – lo dobbiamo sicuramente all’impegno delle imprese che, nonostante le difficoltà che si ritrovano ad affrontare, in un contesto in cui spesso si ritrovano ad essere isolate, continuano a essere parte attiva nella costruzione di una vera economia circolare”.

Tra i punti all'ordine del giorno anche l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023, alcuni adeguamenti statutari e la presentazione del programma triennale di attività e investimenti. Le attività spaziano da webinar e corsi on line all'attivazione di un marketplace che consente alle imprese di interagire dando vita a un mercato di compravendita dei materiali plastici; i consorziati possono anche accedere a un sito dove consultare bandi che possono agevolare la transizione ecologica delle imprese, a livello nazionale ed europeo.

PolieCo occupa della gestione dei beni in polietilene, ovvero qualsiasi manufatto immesso sul mercato nazionale realizzato in polietilene in tutto o in parte, a prescindere dalla quota di polietilene presente. Sono esclusi imballaggi, RAEE, rifiuti sanitari, veicoli fuori uso.

© Polimerica - Riproduzione riservata